



for a living planet®



Italia
Nostra
Piemonte e Valle d'Aosta



COMUNICATO STAMPA

EOLICO NEL BASSO ALESSANDRINO LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE: RICHIESTA MORATORIA, SITUAZIONE ASSURDA A CAUSA DELLA NON REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE

Con un intervento urgente presso la Regione Piemonte e presso la Provincia di Alessandria, il Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste piemontese ha evidenziato la *deregulation* in atto e ha chiesto di istituire una moratoria progettuale fino a quando non si sarà fatto ordine nel settore eolico.

Italia Nostra, Legambiente, LIPU, MW, Pro Natura e WWF hanno sottolineato la situazione a dir poco caotica che si è creata in Provincia di Alessandria, con 4 progetti eolici, presentati dalle società Equipe Group (poi Equipe Giarolo Energia), ENEL Green Power e Concilium, a carico di quella particolare area della Val Borbera e della Val Curone, in adiacenza anche delle confinanti regioni Lombardia, Emilia-Romagna e Liguria.

Interventi tutti molto gravosi, tutti ricadenti in uno spazio limitato con impatti cumulativi non considerati opportunamente che, con l'edificazione di decine e decine di torri (sui 4 progetti 162 è il numero degli aerogeneratori che si dovrebbero installare nello spazio di pochi chilometri in linea d'aria) alte anche 150 metri, rischiano di rovinare completamente la bellezza paesaggistica di quei crinali e di quelle valli, oltre naturalmente a tutti i possibili e probabili danni che costruzione ed esercizio di impianti eolici industriali in quota potranno cagionare all'ambiente.

Le Associazioni dichiarano: *“Si comprende che questo ingorgo di procedure non risponde ad alcuna logica di corretta gestione, in quanto rischia di affossare l'operatività provinciale e dei comuni interessati. Le Associazioni dal canto loro non possono essere che in estrema difficoltà in quanto sprovviste di numeri adeguati per dedicare nel periodo estivo così tante energie a questo “piano di sfondamento”, che sembra quasi preparato a tavolino.*

D'altro canto numerosi portatori di interessi locali, pubblici e privati, guardano con speranza al contributo tecnico specifico da parte delle Associazioni ambientaliste ma, si ribadisce, non è questo il modo di lavorare!”.

Focus della contestazione anche la gestione delle pratiche attuata dalla Provincia di Alessandria che secondo gli ambientalisti, nonostante le ripetute lamentele, non metterebbe prontamente a disposizione su WEB i progetti e, quanto lo fa, lo farebbe in maniera parziale, costringendo a lunghe trafale burocratiche per ottenere quanto la legge già dispone debba essere pubblicato, da subito e senza spesa per i cittadini.

Per quanto riguarda gli impatti dei prospettati parchi eolici, le Associazioni hanno lanciato un allarme anche per gli effetti sui territori delle altre regioni, dichiarando che *“non è assolutamente conosciuto quale sia il flusso di informazioni attuato dall'Autorità competente al fine di una esaustiva e necessaria valutazione sovraregionale”.*

La nota si chiude con un appello alla Regione Piemonte - ancora inadempiente a livello normativo nel settore eolico - e alla Provincia di Alessandria per porre una moratoria eolica nell'area del basso alessandrino e per il coinvolgimento locale dei portatori di interesse pubblici e privati affinché il destino di paesaggio, ambiente e biodiversità sia condiviso attraverso un processo di valutazione generale, di area vasta.

Torino, 23 agosto 2011

Recapiti di segreteria per il Coordinamento regionale delle Associazioni:

WWF Piemonte e Valle d'Aosta - Via Peyron 10 - 10143 Torino

Tel. 011.4731746 - Fax: 011.4373944 - E-mail: piemonte@wwf.it